



Comune di Paterno

(Provincia di Potenza)

P.zza Isabella Morra n. 2 – Tel. 0975. 3403201

Prot. N. 4567

Paterno, li 18/05/2018

ORDINANZA N. 15/2018

IL SINDACO

Premesso che:

- pervengono continuamente segnalazioni circa la presenza di branchi di cinghiali nel territorio comunale, spesso avvistati in zone adiacenti il centro urbano ed in modo particolare nelle zone di Via Pecci Piazzolla, Carpineta, Chiusulelle, Via Castagne, ecc.,
- tale presenza genera situazioni di allarmismo e di pericolo per le persone e per l'incolumità pubblica a causa dell'avvicinarsi degli stessi animali alle abitazioni o alle attività economiche/artigianali;
- sul territorio, il continuo spostamento di detti branchi di animali, che raggiungono anche molte zone di pianura, fa registrare seri danni alle coltivazioni agricole;
- si sono verificati incidenti stradali con seri danni ai veicoli e alle cose, mettendo a rischio l'incolumità dei conducenti e dei passeggeri, esponendo anche l'ente a onerosi interventi circa il recupero e lo smaltimento della carcasse dei cinghiali deceduti a seguito di ciò;
- tale presenza genera inoltre situazioni di tensione sociale e a volte di panico nella cittadinanza;

- **Visto** che le varie segnalazioni ricevute fanno ritenere il problema persistente e degno di essere preso in debita considerazione attivando ogni strumento per limitare al massimo la presenza e la circolazione di tali animali;

- **Visto** che tali animali sono considerati pericolosi ai sensi della legge 150/92 ed inclusi nell'allegato A del DM 19/4/1996;

- **Preso** atto delle valutazioni e determinazioni assunte nella riunione del 19 giugno 2017 in Prefettura a Potenza, e in modo particolare della necessità di adottare, ognuno per quanto di competenza, provvedimenti idonei a scongiurare i pericoli di cui sopra;

- **Ritenuto** opportuno, per i motivi di cui sopra emanare una ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL approvato con d. lgs n. 267/200 con cui si dispone l'abbattimento di cinghiali nelle seguenti zone, come da planimetria allegata:

	Località	Note
Zona 1	C\da Civita - Carpineta	Confine Tramutola – Strada Camporotondo lato sx salendo verso Camporotondo
Zona 2	C\da Gavete - Cerritello	Strada Camporotondo – lato dx Fino a strada Sorgitara/Cerritello
Zona 3	C\da Cupolo	Tra strada: Paterno/Padula e Pioniello/Sorgitara
Zona 4	C\da Uomo Morto	S.P. Paterno Padula – confine Marsico Nuovo

- **Visto** l'art. 1 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. del 18/06/1931 n°773;

- **Visto** l'art. 54 del TUEL, approvato con Decreto L.gvo n°267 del 18/08/2000, come sostituito dall'art 6 del D.L. 23 maggio 2008, convertito, con modificazione, in Legge 24/07/2008 n°125, il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che

minacciano l'incolumità pubblica, intesa come integrità fisica della popolazione (minacciata nel caso in argomento dalla presenza dei cinghiali nel territorio comunale);

Preso atto delle denunce di incidenti stradali causati dalla specie cinghiale sul territorio comunale pari a n. 2 nel solo anno 2017, nonché degli avvistamenti presso abitazioni isolate, presso il centro abitato e presso i luoghi di pubblico ritrovo, che costituiscono pericolo per la sicurezza urbana;

Atteso che tale schema di ordinanza è stato trasmesso alla Prefettura di Potenza, che ne condivide l'impostazione unitamente alla Regione Basilicata, al Comando dei Carabinieri Forestali e alla Provincia di Potenza;

ORDINA

di autorizzare l'abbattimento di cinghiali presenti nel territorio comunale nelle zone di cui sopra, come riportate nell'allegata planimetria, e secondo il calendario indicato nel seguito, con le seguenti prescrizioni.

Sono nominati i seguenti Direttori delle Operazioni, con il compito di coordinare le operazioni di abbattimento nelle zone e nelle date di cui alla tabella seguente:

Date	Zone	Direttore delle Operazioni	Note
2 - 3 Giugno 2018	Zona 1	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
2 - 3 Giugno 2018	Zona 2	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
2 - 3 Giugno 2018	Zona 3	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
2 - 3 Giugno 2018	Zona 4	BITETTI VITO	SQUADRA 4
9 - 10 Giugno 2018	Zona 1	BITETTI VITO	SQUADRA 4
9 - 10 Giugno 2018	Zona 2	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
9 - 10 Giugno 2018	Zona 3	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
9 - 10 Giugno 2018	Zona 4	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
16 - 17 Giugno 2018	Zona 1	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
16 - 17 Giugno 2018	Zona 2	BITETTI VITO	SQUADRA 4
16 - 17 Giugno 2018	Zona 3	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
16 - 17 Giugno 2018	Zona 4	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
23 - 24 Giugno 2018	Zona 1	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
23 - 24 Giugno 2018	Zona 2	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
23 - 24 Giugno 2018	Zona 3	BITETTI VITO	SQUADRA 4
23 - 24 Giugno 2018	Zona 4	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
7 - 8 Luglio 2018	Zona 1	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
7 - 8 Luglio 2018	Zona 2	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
7 - 8 Luglio 2018	Zona 3	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
7 - 8 Luglio 2018	Zona 4	BITETTI VITO	SQUADRA 4
14 - 15 Luglio 2018	Zona 1	BITETTI VITO	SQUADRA 4
14 - 15 Luglio 2018	Zona 2	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
14 - 15 Luglio 2018	Zona 3	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
14 - 15 Luglio 2018	Zona 4	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
21 - 22 Luglio 2018	Zona 1	LAINO CARMINE	SQUADRA 3
21 - 22 Luglio 2018	Zona 2	BITETTI VITO	SQUADRA 4
21 - 22 Luglio 2018	Zona 3	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1
21 - 22 Luglio 2018	Zona 4	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
28 - 29 Luglio 2018	Zona 1	LAVECCHIA SAVERIO	SQUADRA 2
28 - 29 Luglio 2018	Zona 2	LAINO CARMINE	SQUADRA 3

21 - 22 Luglio 2018	Zona 3	BITETTI VITO	SQUADRA 4
21 - 22 Luglio 2018	Zona 4	VIGNOLA SAVERIO	SQUADRA 1

Il Direttore delle Operazioni individuerà i nominativi dei soggetti che parteciperanno alle operazioni, nel numero massimo di dieci per giornata. Tali soggetti saranno scelti tra gli appartenenti a:

- a) Cacciatori, preferibilmente selecontrollori iscritti negli appositi elenchi istituiti dagli Enti competenti e in regola con le relative autorizzazioni e assicurazioni per l'esercizio venatorio;

I nominativi dei soggetti individuati per attuare le operazioni di abbattimento saranno preventivamente comunicati alla Polizia Locale, prima di ogni intervento;

- le operazioni di abbattimento sono vietate nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali; nelle zone comprese nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a cinquanta metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali;
- è consentito l'abbattimento con i mezzi per l'esercizio venatorio, di cui all'art. 13 della legge n. 157/92;
- è vietato sparare da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima del fucile in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro; di vie di comunicazione ferroviaria e di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione; di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro- silvo-pastorale;
- è vietato altresì sparare a distanza inferiore a cento metri da macchine operatrici agricole in funzione;
- tutti gli operatori dovranno essere muniti di licenza per l'esercizio venatorio e polizza assicurativa in corso di validità, dovranno essere idoneamente informati sulle tecniche, armi e procedure da adottare da parte del Direttore delle Operazioni e dovranno indossare appositi indumenti ad alta visibilità (gilet e cappellino). Particolare attenzione dovrà essere riservata all'attribuzione dei settori di tiro ed alle modalità di apertura del fuoco, con espresso divieto di sparare qualora gli ungulati si trovino sui crinali o in zone che non rendano visibile la zona retrostante alla linea di tiro, o che non siano messe altrimenti in sicurezza;
- delle operazioni di abbattimento dovrà essere data ampia pubblicità attraverso i mezzi di informazione locale e affissione delle informazioni necessarie all'Albo pretorio; si dovranno prevedere strumenti di pubblicità adeguata nei confronti della popolazione residente, con particolare riguardo a quella viciniera all'area interessata;
- alle zone canoniche di accesso all'area dovrà essere apposta dal giorno precedente evidente cartellonistica indicante il luogo, la data e l'orario delle operazioni di abbattimento;
- le operazioni di abbattimento andranno attuate nella direzione di minor pericolo rispetto ai luoghi abitati o alle strade più vicine;
- gli operatori dovranno mantenersi in contatto radio tra di loro per tutta la durata delle operazioni;
- le operazioni dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza pubblica ed interrotte immediatamente in caso di avverse condizioni climatiche o di situazioni particolari che possano mettere a rischio la sicurezza degli operatori o di terze persone;

Inoltre, con riferimento agli animali abbattuti:

- la loro carcassa è attribuita agli operatori, a titolo di rimborso spese per l'organizzazione dell'intervento;
- i capi abbattuti possono essere destinati alla vendita presso centri di lavorazione autorizzati, ceduti a titolo gratuito o rimangono nella disponibilità degli operatori;

- A tal fine dovrà essere preliminarmente sottoposta ai controlli sanitari previsti dalle norme vigenti, con rilascio da parte del competente servizio veterinario di apposita certificazione sanitaria, e i relativi costi relativi all'esame trichinoscopico saranno a totale carico del Comune.
- Gli animali abbattuti, ove ritenuti non commestibili, verranno avviati dal Comune alla distruzione secondo la normativa vigente, a spese del Comune;

DISPONE

L'invio di copia della presente Ordinanza alla Prefettura – ufficio territoriale di Governo di Potenza e alle Forze di Polizia operanti sul territorio.

La pubblicazione all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'ente per la massima diffusione e informazione alla cittadinanza e, con la collaborazione dei Direttori delle Operazioni si provvederà all'apposizione di idonea cartellonistica, visibile dalle strade di accesso alle zone anzidette, indicante i giorni e le modalità di intervento alla popolazione residente.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto di Potenza entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R della Basilicata entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

La presente Ordinanza avrà durata solo ed esclusivamente per i giorni in essa indicati e sarà prorogabile qualora dovessero ancora sussistere i caratteri di contingibilità ed urgenza che l'hanno determinata.

Dalla residenza Municipale, Paterno li 18/05/2018



IL SINDACO
Ing. Michele GRIECO

COMUNE DI PETERNO
PLANIMETRIA ARREVENATORIE

